

## Taglio di Po Turismo, parte da Villa Ca' Zen il piano rilancio

**Presentato a villa Ca' Zen, a Taglio di Po, il progetto di promozione e rilancio turistico della tenuta in chiave turistica. «Siamo entrati nel Consorzio delle ville venete, creando un programma di azioni con la consapevolezza che l'ospite è al centro della nostra accoglienza».**

Dian a pagina VI

# Turismo, Ca' Zen apripista in promozione

► Presentato il logo e il progetto di rilancio per la ricettività

### TAGLIO DI PO

Presentato a villa Ca' Zen, a Taglio di Po, il progetto di promozione e rilancio turistico della tenuta in chiave turistica. A fare gli onori di casa la titolare Maria Adelaide Avanzo, che con la madre Elaine Bennett, ha spiegato com'è nato il progetto messo a punto da una squadra di giovani: «Pierluca Finotti, Stefano Sicchiero ed Elena Giusti hanno costituito il gruppo marketing e comunicazione della Tenuta Ca' Zen. Siamo entrati nel Consorzio delle ville venete, creando un programma di azioni con la consapevolezza che l'ospite è al centro della nostra accoglienza, sia in villa che sul territorio e ha bisogno di sapere e conoscere. Abbiamo lavorato sull'enogastronomia, aprendo alla collaborazione con le istituzioni, con programmi e infrastrutture. L'obiettivo è lavorare 12 mesi all'anno, perché i mutui con le banche non seguono la stagione turistica».

### TRADIZIONE E AUTENTICITÀ

Il progetto punta sulla tradizione e autenticità della storica dimora espressa in un logo. «Rappresenta i valori in cui le titolari credono e l'accoglienza verso l'ospite», ha detto Elisabetta Fogarin, presidente del Consorzio Ville Venete. Il presidente dell'Ente Parco, Moreno Gasparini, ha apprezzato il lavoro di squadra per dare prestigio e storia al territorio. «Il Parco è un'opportunità e le istituzioni devono essere presenti. I 55 milioni messi a disposizione dall'Europa per i parchi per favorire il turismo, vanno spesi bene». Per il vice sindaco di Taglio di Po, Alberto Fioravanti è importante portare avanti un progetto per le ciclabili. «C'è un problema di gestione, per cui occorre la collaborazione con il privato». Erasmo Bordin, di Assonaucaque interne si è soffermato sulle peculiarità del territorio con gli attracchi turistici, da rendere fruibili per il turismo. Ru-

dy Toninato di Delta Tour, ha criticato la mancanza di promozione per l'attracco turistico di Mazzorno Destro: «Serve una concreta collaborazione tra privati, enti e istituzioni e la stessa Regione se ne deve far carico». Sandro Vidali, assessore al turismo di Ariano, guida ambientale, ha condiviso la richiesta di allungare la stagione turistica. «In questo periodo, ad esempio, le oasi sono chiuse e questi incontri, dovrebbero essere fatti ogni fine stagione turistica per capire dove si sbaglia».

Giannino Dian



Peso: 25-1%, 30-18%